

# **Scuola: linee guida MIUR per Comuni beneficiari risorse art.1 c.140 L.232/16 messa in sicurezza e adeguamento sismico edifici scolastici**

*Il MIUR nei giorni scorsi ha emanato ed inviato ai comuni interessati (come da elenco disponibile sul sito del MIUR*

*<http://www.miur.gov.it/-/edilizia-scolastica-1-058-mld-per-antisismica-pubblicato-l-elenco-dei-comuni-beneficiari-possibili-oltre-1-700-interventi?inheritRedirect=true>) le linee guida relative agli interventi di adeguamento strutturale antisismico degli edifici scolastici, finanziati con decreto del MIUR 21 dicembre 2017, n.1007, fornendo le indicazioni per l'esecuzione dei lavori e per l'avvio delle liquidazioni degli interventi sulla base degli stati di avanzamento. L'accreditamento da parte dei comuni beneficiari potrà avvenire **dall'8 al 31 ottobre** collegandosi al portale del MIUR, nella parte dedicata all'edilizia scolastica.*

*Il 31 ottobre è anche il termine ultimo individuato per la richiesta di anticipazione; in caso di mancata richiesta entro il termine, si dovrà attendere l'avvio dei lavori per richiedere le somme sulla base dei regolari stati di avanzamento dei medesimi.*

*Il termine per la proposta di aggiudicazione dei lavori è fissato al 19 agosto 2019, diciotto mesi dalla pubblicazione in G.U. del decreto avvenuta in data 20.02.18.*

*Le linee guida forniscono inoltre le indicazioni relative alle modifiche dei progetti ammessi a finanziamento; alle modalità*

*di caricamento delle informazioni e monitoraggio degli interventi ai fini dell'erogazione del finanziamento; alle modalità di erogazione dei contributi; alle spese ammissibili; a varianti e revoca del finanziamento.*

[LINEE GUIDA](#)

---

# **COMUNICATO STAMPA: DIFENDIAMO I PRESIDI SCOLASTICI NEI PICCOLI CENTRI**

**COMUNICATO STAMPA**

—

—

**DIFENDIAMO I PRESIDI SCOLASTICI NEI PICCOLI CENTRI**

—

Viene da una tradizione lontana, ma soprattutto da esperienze decisamente negative, la consapevolezza che lo smantellamento dei servizi primari in una piccola comunità significa compromettere il futuro di tanti comuni italiani. Percezione che diventa realtà per molti sindaci quando si trovano ad affrontare gli innumerevoli problemi che fanno da contorno all'avvio dell'anno scolastico. Molte scuole elementari e medie sono state chiuse in diversi paesi dell'Umbria e altrettanto avviene in Regioni limitrofe. A decidere per i cittadini di un piccolo comune sono i parametri imposti dalle

istituzioni scolastiche che, seppur ammettendo delle deroghe, si basano su elementi troppe volte lontani dalle realtà dei piccoli comuni.

A intervenire con determinata convinzione e chiedendo una revisione complessiva delle normative che regolano la presenza dei presidi scolastici nei centri minori è il **sindaco di Montecchio**, nonché **coordinatore dell’Anci Piccoli comuni dell’Umbria, Federico Gori**.

*“Anche quest’anno – spiega Gori – è stata ripresa l’attività scolastica, in silenzio, ma non senza problemi, soprattutto per quelle scuole ubicate in piccoli comuni o zone rurali. Sono ormai tanti, troppi anni, che assistiamo ad un fenomeno particolarmente preoccupante della diminuzione delle nascite, specialmente in quei centri più piccoli, che spesso coincidono con le così dette Aree Interne. Questo causa un lento e inesorabile ‘sgretolamento’ del sistema scolastico, che da sempre ha garantito formazione ed uguaglianza sociale in tutto il Paese, comprese le aree più marginali”.*

È proprio il sindaco Gori a mettere in risalto che *“In un piccolo Comune la scuola, oltre ad essere uno tra i pochi servizi rimasti, è anche un cardine economico e sociale, che permette ancora la permanenza di nuclei familiari giovani in quelle realtà a bassa attrattività. Occorre quindi modificare i parametri che ad oggi regolano la formazione delle classi. Non è possibile avere gli stessi parametri delle grandi città, occorre equiparare le aree interne ai territori montani, impedendo che, anno dopo anno, si vadano a formare sempre più pluriclassi, presagio di chiusura certa di quelle scuole che hanno ancora grande valore sui territori. “Senza contare, poi, che molte di questi comuni hanno beneficiato di cospicui*

*finanziamenti di edilizia scolastica per il miglioramento o adeguamento sismico.”.*

Dopo il danno anche la beffa. Come evidenzia il rappresentante dei piccoli comuni umbri, al rispetto dei parametri per la formazione delle classi, si aggiunge anche un evidente problema “burocratico” in considerazione del fatto che molti Comuni più piccoli accedono a finanziamenti mirati al miglioramento o potenziamento di edifici scolastici. È paradossale pensare che una delle misure specifiche del progetto delle Aree Interne che interessa l’orvietano è dedicata alla formazione scolastica, ma se poi le scuole dei piccoli comuni chiudono sorge spontaneo domandarsi che fine fanno o faranno questi finanziamenti.

PERUGIA, 11 OTTOBRE 2018

[Apri il comunicato](#)



---

# COMUNICATO STAMPA Torniamo ad investire sul futuro: Le proposte di Anci e Ance per rimettere in moto l'Umbria e l'Italia

## COMUNICATO STAMPA

**Torniamo ad investire sul futuro**

**Le proposte di Anci e Ance per rimettere in moto l'Umbria e l'Italia**

Questa mattina Anci Umbria e Ance Umbria hanno presentato e confermato a livello regionale quanto lanciato a Roma con l'evento "Sbloccacantieri" di ANCI e ANCE nazionale.

Ance ed Anci hanno presentato le loro proposte nel settore degli appalti di opere pubbliche, mirate alla semplificazione ed alla velocizzazione delle procedure per far ripartire gli investimenti.

*"In questo particolare momento storico, Comuni ed imprese condividono temi ed interessi come la rigenerazione, riqualificazione e la sostenibilità dello sviluppo urbanistico oltre che necessità di supportare il mercato dell'edilizia, anche a livello regionale", ha spiegato, introducendo la conferenza stampa il Presidente Anci De Rebotti. "Per sbloccare le risorse, e quindi i cantieri, "non basta semplificare al massimo le norme, ma è necessario contrastare le cattive pratiche annidate nelle lungaggini procedurali".*

Il Presidente di ANCE Stefano Pallotta è intervenuto

dichiarando che tra Comuni e imprese “si parla all’unisono”, c’è assoluta unità di intenti sul fatto che gli investimenti pubblici possano andare in una direzione utile per i Comuni e per le imprese, indirizzandole verso opere pubbliche che potranno migliorare il volto delle città e quindi la qualità della vita delle persone.

L’ipertrofia normativa che coinvolge le procedure legate all’edilizia può più facilmente portare alla corruzione, più c’è semplificazione, più c’è trasparenza. Per questo motivo viene proposto non solo di semplificare gli aspetti procedurali, ma anche di aumentare la soglia per quanto riguarda l’affidamento di progetti e di portarla alla quota dei servizi. Regole più chiare e più semplici, di facile comprensione ed applicazione, che creano così, senza opacità e possibili interpretazioni, le condizioni migliori per realizzare i lavori rapidamente e per combattere l’illegalità.

Per Anci vi è una particolare attenzione alla specificità dei piccoli Comuni dove, anche a causa del blocco del turnover degli ultimi anni, *“spesso mancano le professionalità che servono per attivare processi di progettazione complessi. Le proposte vanno nel senso di semplificare la vita anche di queste amministrazioni che sono ritenute indispensabili al mantenimento della coesione del Paese”*, ha concluso il Coordinatore dei Piccoli Comuni Federico Gori, Sindaco di Montecchio.

Perugia, 10 ottobre 2018

[Leggi il comunicato](#)

[Leggi proposte e osservazioni](#)

---

# **SIOPE+: Lettera Segretario Generale Nicotra su adozione Comuni fino a 10.000 abitanti**

Il Segretario Generale Anci Veronica Nicotra scrive al Ragioniere Generale dello Stato, Daniele Franco, relativamente all'adozione del SIOPE+ da parte dei Comuni fino a 10.000 abitanti.

[Leggi la lettera](#)

---

# **CONFERENZA STAMPA Torniamo ad investire sul futuro Le proposte di Anci e Ance per rimettere in moto l'Umbria e l'Italia**

**CONFERENZA STAMPA**

**Torniamo ad investire sul futuro**

**Le proposte di Anci e Ance per rimettere in moto l'Umbria e l'Italia**

**Mercoledì 10 ottobre 2018, ore 12 sede ANCI Umbria Sala**



**Pagliacci**

**Palazzo della Provincia – Piazza Italia, 11 – Perugia**

[Invito conferenza stampa](#)

---

# **PROGETTO PUZZLE Convocazione Tavoli: 1 “ Procedure sistema di accoglienza”, 2 Integrazione “Sottogruppo Corsi di italiano”**

Convocazione Tavolo 1 “ Procedure sistema di accoglienza”-  
Progetto FAMI Puzzle

1529 “Interventi per il potenziamento dell’accoglienza in  
Umbria”-9 Ottobre ore 15:00 –Sala

Pagliacci –c/o Palazzo della Provincia Piazza Italia, 11-  
Perugia

[convocazione tavolo procedure](#)

Convocazione Tavolo 2 “INTEGRAZIONE “Sottogruppo Corsi di  
italiano” – Progetto

FAMI Puzzle 1529 “Interventi per il potenziamento  
dell’accoglienza in Umbria”-9 Ottobre ore 10:00

–Sala Pagliacci –c/o Palazzo della Provincia Piazza Italia,  
11-Perugia

[CONVOCAZIONE TAVOLO INTEGRAZIONE SOTTOGRUPPO LINGUA](#)

---

# **COMUNICATO** **STAMPA**

## **IMMIGRAZIONE, confronto sul nuovo Decreto**

**IMMIGRAZIONE – BIFFONI: “GOVERNO ATTIVI CONFRONTO SUI CONTENUTI DEL DECRETO”**

Si è svolta oggi a Roma la Commissione immigrazione dell’Anci, presieduta da Irma Melini, consigliere comunale di Bari. Durante l’incontro è stato esaminato lo schema di decreto immigrazione, la cui approvazione risulta essere all’ordine del giorno del Consiglio dei ministri di domani. Presenti sindaci e assessori di molte grandi città, medi e piccoli Comuni di tutto il territorio nazionale, tra cui Bari, Roma, Napoli, Reggio Calabria, Catania, Cremona, Torino, Palermo, Lucca, Padova, Belluno, Latina, Ancona, Perugia, Campobasso, Rimini, Sassari, Gorizia, Ferrara, Caserta, Cosenza.

“Nel corso della riunione – dichiara Matteo Biffoni delegato Anci all’Immigrazione – è emersa forte e unanime preoccupazione per i contenuti dello schema di decreto, di cui si ritiene che non sia stata effettuata la necessaria valutazione in merito all’impatto immediato e di lungo periodo sui territori, anche in termini di ordine pubblico. La Commissione valuta il nuovo modello di accoglienza che emerge dall’articolato come un chiaro orientamento a favore dell’accoglienza in grandi strutture, tornando alla situazione dell’inizio dell’anno scorso che vedeva la forte concentrazione di migranti anche in piccoli Comuni, condizione che generava problemi di integrazione sia per gli stranieri che per i residenti. Alla luce dell’esito della discussione, chiediamo al presidente del Consiglio e ai ministri, in un’ottica di collaborazione istituzionale, di riconsiderare

l'approvazione del decreto e attivare immediatamente un tavolo di confronto con le autonomie locali al fine di valutare con attenzione l'impatto del provvedimento in termini economici, sociali e sulla sicurezza dei territori".

Roma, 19 settembre 2018

[Comunicato stampa](#)

---

# **PROTOCOLLO DI INTESA AVIS ANCI FEDERSANITA' UMBRIA PER LA DONAZIONE DI SANGUE ED EMODERIVATI 2018**

## **COMUNICATO STAMPA**

È stato firmato oggi a Perugia il nuovo Protocollo di Intesa tra Avis regionale, Anci Umbria e Federsanità Anci Umbria.

Il protocollo, come ha ricordato il Presidente AVIS Andrea Marchini *"è lo strumento utile per promuovere una concreta partecipazione alle donazioni di sangue ed emoderivati, coinvolgendo tutte le Istituzioni"* e, ha sottolineato il Presidente Anci Umbria Francesco De Rebotti *"le Istituzioni si dovrebbero impegnare a sostenere tutte quelle iniziative necessarie ad accrescere la cultura della donazione e della partecipazione responsabile dei Cittadini"*.

In Umbria le donazioni dal 2015 sono scese del 3,03%, quindi è ancora più importante che si avvii un percorso di nuova

sensibilizzazione soprattutto rivolta alle nuove generazioni al fine di raggiungere livelli di autosufficienza per la nostra regione.

I firmatari hanno anche concordato di organizzare un'iniziativa rivolta agli Amministratori locali donatori perché si facciano tramite nei confronti dei loro colleghi per allargare il numero dei donatori attivi che al momento sono circa 200.

Entro la fine dell'anno 2018 verrà organizzata una manifestazione per coinvolgere tutti i livelli regionali delle Istituzioni durante la quale verranno illustrate le azioni di promozione contenuto nell'accordo firmato in data odierna.

24 settembre 2018



[Comunicato Stampa](#)

[Comunicato Stampa Protocollo di intesa](#)

---

# **DDL Comunità Montane: convocazione gruppo tecnico**

Il tavolo tecnico sul “DDL Comunità Montane: assegnazione delle funzioni amministrative ai Comuni” si riunirà lunedì 24 settembre presso la sede dell’Anci Umbria.

---

**TURISMO Convocazione incontro  
su Proposta di regolamento:  
“Norme regolamentari per la  
disciplina dei Servizi di  
Informazione e accoglienza  
turistica, in attuazione  
dell’articolo 13, comma 5  
della legge regionale 10  
luglio 2017, n. 8  
(Legislazione turistica**

# regionale)”

MARTEDI' 18 SETTEMBRE ore 11.00

Presso la Sala Pagliacci del Palazzo della Provincia di Perugia.

[Leggi la convocazione](#)

[DGR813RegTurismoIAT](#)

---

## UFFICIO DI PRESIDENZA

L'Ufficio di Presidenza di Anci Umbria si riunirà il 24 settembre alle ore 11.

---

**BANDO PERIFERIE Lettera  
Presidente Decaro al  
Presidente del Consiglio**

# Conte

[Leggi la lettera](#)